

### *Bubba da San Giovanni*

Da sempre la fame e' il miglior condimento, a Bubba non mancava mai. Era, dicono, un uomo corpulento di quasi due metri con una forza da Ercole, ciò che Dio gli aveva dato nel corpo glielo aveva tolto nella testa. Aveva un fratello mingherlino ma sveglio. Un giorno i due andarono alla legna. Non avendo nessun mezzo di trasporto se la caricavano in spalla e la portavano a casa. Il fratello, da furbetto qual'era, quel giorno pensò bene che anziché caricarsi sulle spalla la sua parte avrebbe faticato meno se l'avesse messa sulle spalle di Bubba. Così fece e non contento alla chetichella salì anche lui su quella montagna di legna. Bubba ignaro del tutto, ricurvo sotto quel pesante fardello, portò a casa il carico non rendendosi conto del perché quella legna pesasse tanto. Il fratello fingendosi sfinite concordò e giustificò il tanto peso con l'umidità. Bubba ne convenì. Per mantenere tutta quella montagna di ossa e carne doveva mangiare e mangiare molto e purtroppo a quei tempi per le sue origini umili spesso doveva invece accontentarsi di pasti frugali, polenta, cipolla, qualche pagnotta di pane. Era un bracciante agricolo e spesso veniva chiamato da qualche contadino per fare qualche lavoro, solitamente di fatica, gli capitava perciò di essere invitato a fermarsi per il pasto e in quelle occasioni inconsciamente cercava di compensare le tante privazioni e mangiava, mangiava, mangiava senza fine. La sua piccola mente non capiva quando era ora di fermarsi e allora il contadino preoccupato più della sua dispensa che della salute di Bubba gli diceva: "Fermet t'a magna asâ" (Fermati ai mangiato abbastanza). E Bubba si fermava convinto di aver mangiato abbastanza.

### *Fratelli diversi*

Ugo e Luigi seppur fratelli erano...